

SALSOMAGGIORE

Mangiacinema Torna il festival e avrà anche tanta musica

Tra i vari protagonisti dell'edizione di quest'anno (dal 25 settembre al 2 ottobre) Andrea Mirò, Claudio Sanfilippo, Vincenzo Zitello, Ricky Gianco e Omar Pedrini

■ Fedele alla sua idea di «festa» e format pop per eccellenza, «Mangiacinema - Festa del cibo d'autore e del cinema goloso» (la sesta edizione si terrà dal 25 settembre al 2 ottobre, tra il cinema Odeon e le Terme Berzieri) quest'anno, ancor più che nelle precedenti edizioni, si darà alla musica. Anticipando, in questo modo, di un mese la rassegna «cugina» Mangiamusica, che si inaugurerà il prossimo 26 ottobre al Magnani di Fidenza. Oltre alle degustazioni e alle proiezioni, sono previsti diversi eventi con grandi nomi della musica italiana, tra cantautori, musicisti, attori e critici. Se il programma definitivo di Mangiacinema verrà annunciato il 12 settembre, nel frattempo il direttore artistico Gianluigi Negri anticipa: «La musica è sempre stata presente nel nostro Festival, quest'anno ancor di più. Sono previsti lo spettacolo di Ezio Guaitamacchi, Brunella Boschetti Venturi e Andrea Mirò sui 50 anni di Woodstock, un evento con il critico Enzo Gentile e il cantautore Claudio Sanfilippo per i 20 anni della scomparsa di De André,



MUSICISTI In senso orario Zitello, Mirò, Gianco e Pedrini.

Melluso e Schiavo Nuova «docummedia» e premio Pop

■ Prima di loro la Storia non era mai stata così divertente. Almeno al cinema. Marco Melluso e Diego Schiavo, estrosi registi bolognesi, tornano a Mangiacinema dopo il successo dello scorso anno con «La Signora Matilde - Gossip dal Medioevo» (Premio Francovich 2019). Porteranno nuova «docummedia» sulla Storia - tra alchimia e studi sull'elettricità, tra moti sociali e rivoluzioni scientifiche - e sul sogno di Cesare Mattei, il bolognese più famoso al mondo. Sabato 28 settembre alle Terme Berzieri ritireranno il Premio Mangiacinema Pop (novità di questa edizione del Festival) dai Gemelli Ruggeri (Luciano Manzalini e Eraldo Turra), protagonisti del film insieme a Roberta Giallo, Antonio Pisu e Ivano Marescotti.

una bella festa per i 60 anni di carriera di Ricky Gianco (accompagnato dal critico e musicista Carmelo Genovese), la presentazione del nuovo cd di Vincenzo Zitello, il reading musicale di «Angelo ribelle» con Omar Pedrini (e Franco Dassisti di Radio 24), Enrico Beruschi che vestirà i panni di Giuseppe Verdi, un concerto verdiano con l'arpista Carla They e la violinista Marina Mammarella, un evento per il centenario di Gianni Brera con Claudio Sanfilippo (autore del bellissimo brano «Senzabrera») e altri breriani doc come Gianni Mura e Claudio Rinaldi, il film in anteprima nazionale «Opera lirica, patrimonio dell'umanità» della regista Paola Settimini».

In ambito musicale, tra i tanti nomi che in questi anni sono passati dal festival, Mogol, Dente, Flavio Oreglio (nei panni di cantautore), Alberto Patrucco (con uno straordinario omaggio a Brassens), il pianista tedesco Martin Münch, I Masa, il pianista Francesco Nigri, il gruppo folk Mé, Pék e Barba, il critico Mario Luzzatto Fegiz.

r.c.